

● *Il workshop*

I buyers d'Europa a caccia di offerte per il turista d'élite

Evento di spicco della XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo e importante opportunità di business tra buyers provenienti da otto Paesi europei è il workshop promosso dalla Bmta, in collaborazione con l'Enit, che si svolgerà sabato 31 ottobre nella suggestiva cornice del Museo Archeologico di Paestum. Come già accaduto in passato, la Campania e il Mezzogiorno saranno al centro delle attenzioni dei tour operator internazionali, quest'ultimi sempre più alla ricerca di pacchetti turistici originali che mettano in risalto le "tipicità" e le "tradizioni" delle mete proposte. «La clientela svizzera apprezza molto i prodotti enogastronomici di nicchia della Campania» – spiega Sonia Litterio del TO svizzero, Sicilia e Più -. «Per differenziare l'offerta, oltre a vari hotels, agenzie di servizi e trasporti privati del posto, ricerchiamo un certo numero di siti che ci consentano di realizzare offerte a misura del cliente». Dello stesso avviso è anche Renato Fantoni, HPS Hotels and Reservations (UK), agente specializzato per il sud Italia: «Il turismo culturale nel sud Italia è tutto da scoprire e a mio parere vanta enormi potenzialità inespresse. Noi

siamo alla ricerca, per la clientela britannica, di destinazioni di nicchia anche e soprattutto per una tipologia di viaggiatori che ama essere indipendente. Un cliente che spesso ha come target soggiorni in alberghi dalle tre stelle in su». Le prelibatezze dell'enogastronomia campana sono notoriamente un vero e proprio "must", e sempre più spesso diventano elemento integrativo dei pacchetti turistici più classici.

«Cerchiamo principalmente hotel 4-5 stelle, nei pressi, se è possibile, di mete turistiche che abbiano tradizioni culinarie di una certa qualità» – sostiene Freddy Bijn della B-Tours (Belgio) -. «Gestiamo una clientela alla ricerca di una vacanza non solo culturale ma 'immersiva', tra i profumi e sapori mediterranei». Le bellezze dei numerosi siti archeologici presenti sul territorio campano conservano però sempre il loro fascino, soprattutto tra i turisti transalpini. «Siamo interessati alla Campania e al sud d'Italia più in generale, in primis per far conoscere l'immenso patrimonio culturale delle regioni a sud di Roma ma anche per poter differenziare l'offerta turistica italiana alle solite mete che abbiamo finora proposto, ovvero Piemonte, Toscana e Veneto» – conferma Tanneguy de Ravel del "Wines & Chateaux" (Francia) -. «In Campania abbiamo la città di Napoli e le isole del golfo che piacciono molto ai francesi, location dove possiamo anche abbinare enologia e turismo termale a Ischia. Il Vesuvio e il suo vino Lacrima Christi sono il top tra i vini italiani. Nella costruzione dei pacchetti turistici ci interessa molto anche la Reggia di Caserta, Paestum, Pompei e Ercolano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

